

MARIA LUISA COPPA La presidente Ascom

“Sbagliato demonizzare il contante”

INTERVISTA

CLAUDIALUISE

Tremila euro mi sembra un buon compromesso. Comprendiamo la necessità della lotta all'evasione ma non si deve fare sulle spalle dei commercianti». Maria Luisa Coppa, presidente di Ascom Confcommercio Torino e provincia, è critica sulle misure inserite in manovra.

Come mai non è d'accordo?

«Ci sono mille motivi per cui si usa il contante, non lo fan-

no solo gli evasori ma anche tante altre persone per motivi di privacy. Chi guadagna onestamente dovrebbe poter spendere senza dover dettagliare tutto. Tremila euro è un giusto bilanciamento tra le due necessità, mille euro penalizza alcuni settori come la gioielleria. Punire tutti perché qualcuno evade non va bene».

È anche una questione di costi?

«Certo. Devono essere annullate le transazioni bancarie altrimenti sono un regalo a una parte dell'economia. O non si

pagano o mi sembra che i fini della manovra non siano così palesi. Con gli istituti di credito sono stati siglati alcuni accordi per gli importi piccoli ma è sempre troppo quello che dobbiamo pagare».

Cosa ne pensa del "bonus facciate"?

«È positivo ma rispetto a sgravi singoli avrei preferito un finanziamento complessivo che consenta di incidere su aree estese seguendo un ragionamento architettonico di armonia con il resto del quartiere». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

